

Lascia guidare Dio

Francesco é il nostro primogenito, 26 anni, in Seminario a Toronto. Ieri mattina l'abbiamo accompagnato a Venezia, da dove é ripartito per il Seminario per continuare gli studi e la preparazione al sacerdozio.

All'aeroporto gli lascio questi ultimi consigli: "Francesco, vedi... ora salirai sull'aereo e per dodici ore non sarai tu a decidere della tua vita, ma altri ti porteranno. Hai solo da accomodarti, allacciare la cintura della sicurezza e della "fiducia". Cerca di passare questo tempo rilassandoti e godendo, sereno e senza pensieri: ci pensano il pilota e l'aereo a portarti a destinazione. Fai cosí anche nella tua vita: non voler guidare tu, non affannarti a voler se non ciò che Lui vuole, fuggi dal perfezionismo.

Fidati, lascia guidare Dio e tu siediti tranquillo al suo fianco e rilassati. Se guida Lui, Lui sa dove portarti e non sbaglierà strada.

Fidati, lascia fare "qualcosa" anche a Dio. Vedrai che bello! Anche i re Magi... hanno fatto cosí seguendo la stella, e cosa hanno trovato alla fine del loro percorso? Gesù in persona."

Ci siamo lasciati commossi, ma felici. Sì, sono proprio orgoglioso di avere un figlio cosí.

- Signore... l'abbiamo portato fin qui... ora é nelle tue mani, aiutalo, sostienilo, accompagnalo, confermalo, benedicilo. E' tuo. Noi non possiamo piú fare nulla se non chiederti solo di saperci fidare.

Mi raccomando, che lui non ti dimentichi e non

voglia fare da solo. E' tuo da sempre, tu sei suo padre prima, molto prima di me. Mi raccomando... Sono orgoglioso di mio figlio!

“E io, completa Francesco, sono orgoglioso di mio padre.”